

GRAZIA MERAVIGLIOSA

Gary Sigler
www.sigler.org

Le più grandi benedizioni spirituali in Cristo che giungono su di voi non dipendono da quanto conosciate la verità, bensì dal grado di silenzio che riuscite a mantenere ascoltando la voce del Pastore. Quello che sapete della verità, le lettere della verità, agisce soltanto come fondamento della vera dimostrazione della vita spirituale in Cristo.

Al di là di poche ma semplici dichiarazioni in merito alla verità, che ogni studioso della verità deve comprendere e realizzare, che c'è ben poco di intricato e difficile da sapere, che riguarda la verità. La parte difficile viene quando si sviluppa uno stato di consapevolezza che ci rende capaci di restare internamente fermi e simili a bambini nella Fede.

Ad eccezione della realizzazione della vera natura della preghiera, per la quale occorre comprendere che non si necessita dell'intervento divino, e che la presenza, la sostanza, la potenza e le leggi spirituali di Dio si trovano dove siamo noi, il silenzio vale molto di più rispetto ad un discorso o insegnamento che si possano dare.

Ecco il motivo per il quale in genere una persona è in grado di fare molto di più seguendo Dio, piuttosto che come insegnante, che viene solitamente invitato a parlare, ma a volte le sue parole deviano da ciò che rispecchia l'interiore rappresentazione della reale presenza di Dio, qui ed ora. Essere in grado di rispettare Dio ORA

PIENAMENTE PRESENTE è molto meglio di tutti gli insegnamenti e discorsi del mondo. Non sono le parole degli uomini a realizzare grandi cose: è la tranquilla, pacifica realizzazione dell'amore e presenza di nostro Padre che calma le acque.

La prima e più semplice regola non consiste nel raggiungere Dio per ottenere qualcosa, per esser certi che non credete di aver bisogno della potenza di Dio, e per realizzare costantemente che il vostro unico bisogno consiste nella realizzazione della Grazia e presenza di Dio. A parte ciò, meno parlate di ciò che conoscete, meglio sarà per voi e per quelli che aiuterete.

Questo è vero in particolar modo per gli insegnanti, che proprio quando non svolgono il proprio lavoro si avvicinano al loro insegnante interiore, ossia Cristo. In effetti, non stanno pensando e parlando grazie alla mente, dicendo delle cose che a volte sembrano stupide. Le parole suonano sempre stupide alle orecchie del vero insegnante, in quanto chiunque sia stato sul punto di intraprendere tale attività, sa che Dio non si raggiunge attraverso discorsi o pensieri:

Dio si raggiunge soltanto tramite la silenziosa consapevolezza della Sua Grazia e del Suo amore. L'unica legittima scusa per esprimere la verità è insegnarla, e l'unica ragione per ricordare anche soltanto un po' di

verità sta nel fatto che ci si può abbandonare alla cosciente unione e comunione con Dio ed essere anche uniti a Cristo.

L'Onnipresenza di Dio

La maggior parte delle persone è convinta che esista il potere del bene e quello del male, e sta sempre cercando di appropriarsi di un po' di potere del bene per sovrastare quello maligno. Se accediamo alla vita spirituale, rinascendo, saprete presto che tutte le rivelazioni di Gesù Cristo si basano sul concetto o idea di *“non resistete al male e non agite secondo la mente.”*

Il punto principale qui è che tutti quelli che si trovano sulla stradina devono sempre ricordare che non stanno cercando un potere, neanche quello di Dio, che possa aiutarli o aiutare gli altri.

Gesù disse: *“Seguitemi”* e se non avesse pregato per i malati.. ma invece disse: *“Ciò che vi ostacola o - aprite gli occhi e camminate,”* e solo allora, potremo imparare dal grande Pastore!

Dio è onnipresente. -Il luogo in cui siete è sacro, perché in esso dimora la presenza di Dio. Perciò, non dovete perdere il vostro tempo a domandarvi come fare a raggiungere Dio, al modo in cui fare di Lui la nostra esperienza, a come essere degni di Lui, piuttosto vivete e fate sì che il vostro essere realizzi il fatto che Dio si trovi

ovunque voi siate. Non fa alcuna differenza che voi siate malati, che stiate peccando per un momento, che abbiate una mancanza temporanea o limitazione, non conta neanche che stiate morendo. Dio è esattamente dove siete voi, e la vostra funzione è quella di continuare a rammentare meramente questo, e non di far sì che accada, in quanto è già vero.

Ricordate sempre che non dovete chiedere nulla a Dio; Egli è più vicino del vostro respiro; Dio è onnipresente, ovunque voi siate; ma molto più del resto, è onnisciente e sa ciò di cui avete bisogno. Inoltre, non perdetevi tempo dicendo a Dio ciò di cui avete bisogno o quando e quanto ne avete bisogno, perché è la Sua volontà donarvi il Suo Regno.

Perché Non Facciamo Del Suo Regno La Nostra Esperienza

Una domanda può nascere nella vostra mente: *se Dio è presente, se già conosce i miei bisogni, se vuole donarmi il Suo Regno, allora perché non sto facendo un'esperienza di tutto ciò?* La sola risposta è che invece di riconoscere il fatto che Dio è onnipresente, già conosce i nostri bisogni, ed intende darci il Regno, state forse cercando di trovare Dio, impossessarvi di una parte del Suo potere, cercando di riscoprire il modo in cui portarlo a diventare una vostra esperienza. State cercando nella direzione sbagliata: state cercando

dove in realtà Dio non c'è, cioè dove Dio non si trova fino a quando la vostra immediata dimostrazione d'armonia si manifesta.

Inoltre, vi state aspettando che Dio vi dia la salute, cibo, compagnia o una casa; se così fosse, state dunque pregando in una maniera scorretta. Il Maestro è molto chiaro su quel punto: *“Non pensate alla vostra vita, a cosa mangerete o berrete; e nemmeno al vostro corpo, a cosa indosserete... se resgterente in me e le mie parole resteranno in voi, chiederete cosa farete, e cosa avverrà in voi.”* Ma quali parole devono dimorare in noi? La parola che Dio è e si trova ovunque noi siamo, che Dio conosce i nostri bisogni e li soddisfa liberamente, e che il nostro compito consiste nel rilassarci e seguire Dio, lasciando che la Sua Grazia ci avvolga.

Nella Sua infinità, Dio non può dare altro che Se Stesso, e quando si prega per qualcosa che non sian Lui, dunque vuol dire che si sta pregando nella maniera sbagliata. Quando preghiamo invocandoLo, per ottenere la salute, la pace sulla terra, per il cibo, una casa o per la compagnia, allora lo facciamo come i pagani, che cominciarono a pregare in tal modo migliaia di anni fa.

E' possibile pregare Dio per un'unica e legittima cosa, ossia per la realizzazione della presenza e potere di Dio. E' legittimo chiedere a Dio di

dare Se Stesso a noi, ma nient'altro. Sta di fatto che non esiste altro di cui l'uomo abbia bisogno o possa volere. Una volta raggiunta la realizzazione dell'essenza di Dio, comprenderete quanto saggia e vera era la frase del Maestro: *“Voi riceverete tutte queste cose”*; siatye soltanto sicuri di non aggrapparvi a tali cose, e l'unico vostro desiderio riguardi unicamente la comprensione di Dio:

Dio è ovunque mi trovo; Dio sa tutto di me. Conosce i miei bisogni ancor prima di me, ed è la Sua volontà di donarmi il Regno. Mi rilassero e riposerò nella Sua Parola; non tenterò di trovare la potenza di Dio per usarla, e non cercherò di influenzare Dio.

Andando avanti, persone per la maggior parte dai pareri discordanti vi si presenteranno, e spesso si mostreranno come delle persone sbagliate. Se è così, allora realizzerete che esiste un'unica persona in tutto il creato di Dio. A volte, il male vi si presenta in forma di legge negativa; una legge della materia, del tempo atmosferico o clima, e dunque sarà necessario sapere che poiché Dio è Spirito ed infinito, tanto più la legge dev'essere di natura spirituale. Quando la vostra preghiera avviene in un rilassamento totale nella Parola, allora vuol dire che state rispettando tutte le caratteristiche della preghiera stessa, che è una realizzazione della presenza e potenza di Dio.

Dio è La Vostra Dimora

A molte persone è stato insegnato che se vogliono qualcosa, devono pregare per ottenerlo. Ad esempio, nel caso in cui desideravano una nuova casa, pregavano in maniera specifica per essa, o operavano mentalmente per lo stesso scopo. Ma negli insegnamenti di Gesù Cristo, a nessuno veniva richiesto di agire in tal modo, o di "attaccarsi" alle cose, o pregare per ottenere una casa. Ciò che invece siamo incoraggiati a fare, è di inginocchiarsi a contemplare il giglio, osservando la sua crescita senza fatica o ansia. La parabola del giglio è la rivelazione che allude tanto ai Cristiani. Questo è il motivo per il quale, a Maria fu imposto di sedersi ai piedi di Gesù, mentre Marta rifletteva. Tale approccio contemplativo di adorazione di Maria fu voluto frotemente da Gesù, e doveva essere ricordato per tutto il tempo!

Maria cominciò a comprendere che poteva esserci un'unica casa, perché *Io vivo e dimoro in Dio; io vivo ed agisco, ed il mio essere è in Dio.*

Chi vorrebbe vivere altrove? Chi vorrebbe un'altra casa? Il Paradiso ha proibito che ci fosse un altro luogo, oltre al Luogo segreto dell'Altissimo, o che si dovrebbe desiderare un altro luogo, al di là di quello occupato da Cristo in Dio, stabilendo che la nostra dimora spirituale è nel petto del Padre.

Colui che dimora nel Luogo segreto dell'Altissimo, avrà sempre una bella casa. Perciò, se ponderate quest'idea della vostra vera dimora soltanto per alcuni minuti, resterete molto fermi in questa verità. Ora non avete alcun desiderio; ora non state lottando per ottenere qualcosa; e una volta abbandonati i vostri desideri materiali, otterrete automaticamente la pace. Dunque, nella pace e serenità, c'è questa convinzione:

Sono dov'è Dio. Sono sempre in Sua presenza, perché io ed il Padre siamo una cosa sola, tutto ciò che è del Padre appartiene a me.

Ciò costituirà la vostra preghiera o meditazione, e successiva realizzazione della vostra unione con Dio, che di conseguenza porterà l'apparizione di ciò che chiamiamo dimora fisica, casa o dimora umana. Non dovrete lottare per ottenerla. Sarà essa ad inseguire voi. Non dovrete darle la caccia: sarà intorno a voi fino a quando non vi troverà.

Affrontare I Problemi Quotidiani

Se il vostro problema consisteva nel trovare un impiego per voi stessi o per un membro della vostra famiglia, la sola cosa che non avreste dovuto fare è di pregare per questo. Di nuovo, vi dovrete rivolgere al Signore dentro di voi:

Dio è infinito e dev'essere l'unico datore di lavoro e anche l'unico lavoratore al tempo stesso. Il datore di lavoro ed il lavoratore non sono due entità separate, invisibili ed inseparabili.

Il Padre dice: "Figlio... tutto ciò che è mio ti appartiene, pertanto qualsiasi impiego abbia il Padre, lo ha il figlio. E questo non è rivolto al futuro, ma al presente- ora." Tutto ciò che è di Dio mi appartiene, - ogni attività, impiego, riconoscimento ed impresa.

Tutto ciò che ha il Padre mi appartiene, perché io e Lui siamo una cosa sola. Non siamo due entità distinte; non siamo separati l'uno dall'altro; non siamo divisibili; siamo indivisibili; siamo una cosa sola: così come il datore di lavoro ed il lavoratore lo sono.

Ecco dove sono, il Padre ed io siamo una cosa sola, e la mia completezza risiede in tale unità.

Così come non dovete mettervi alla ricerca di una casa, allo stesso modo non dovete mettervi alla ricerca di un impiego. Quest'ultimo vi cercherà, perché è già una parte della vostra unità con Dio. Dato che nell'unità con Dio siete inseparabili da Lui, lo siete anche dal bene, dalla vostra dimora, impiego e sostentamento.

Dio è il mio sostentamento: Dio è la mia carne, il mio vino, il mio pane, la

mia acqua: Dio è tutte queste cose. Quando Dio mi dà Se Stesso, allora mi sta dando pane, carne, vino ed acqua. Dio stesso è il mio cibo, le mie vesti, la mia abitazione ed il mio mezzo di trasporto.

In breve, una volta acquisita la piena consapevolezza della vostra unità con Dio, avrete allora il vostro sostentamento. Pregare per ottenerlo, tramite la mente, o cercare

Il potere di Dio di procurarci il sostentamento, in realtà agirebbe come una sorta di barriera a dimostrazione del vostro stesso sostentamento. La sola dimostrazione del sostentamento consiste nella realizzazione della piena consapevolezza dell'unità con Dio.

Come si può pregare Dio per la nostra salute, quando Dio Stesso corrisponde ad essa? Dio non ha salute da dare: Egli Stesso lo è, e quindi quando si ha Dio si ha anche la salute. Qualsiasi preghiera o meditazione il cui scopo è ottenere la salute, è una vera perdita di tempo, perché l'unica vera dimostrazione di una salute permanente è la realizzazione e raggiungimento di Dio.

Il Solo ed Unico Desiderio Legittimo

Visto che Dio vi è già e più vicino del respiro, non si può davvero realizzarlo: si può soltanto realizzare la presenza di Dio, che è sempre con

voi. Quando cesserete di cercare di ottenere la salute, e capirete che essite una cosa sola da ottenere ed è la realizzazione di Dio, allora sarete tranquilli e qualcosa di meraviglioso accadrà dentro ed al di fuori di voi, una volta smesso di desiderare qualcosa di esteriore per voi stessi.

Io non cerco nulla al di fuori di me: nulla e nessuno. Non desidero nulla in questo mondo, tranne che conoscere Te, che so godere della vita eterna.

Posso dimenticare tutti gli altri desideri, perchè conoscendo Ti, divento la mia intera dimostrazione di vita, armonia, pienezza, completezza e perfezione.

Lasciate che ora vi dica, che dopo tutto il lavoro svolto in questi mesi ed anni, siete quindi giunti al luogo della realizzazione in cui ora dovrete avere la capacità di lasciar cadere tutti i desideri terreni. Tutto ciò che è avvenuto negli anni e mesi passati, vi ha innalzati ad una consapevolezza che dovrebbe ora rendervi capaci di chiudere interiormente gli occhi a questa convinzione:

Gesù disse: "E' finita! L'intero Regno di Dio è dentro di me. Non devo guardare al di fuori dell'uomo, il cui respiro è nelle narici." Non devo guardare i principi, le persone, i luoghi, le cose, le circostanze o le condizioni. Non devo andare sulle montagne sacre o nei templi sacri.

Tutto ciò di cui ho bisogno ora e di cui avrò mai bisogno è già dentro di me.

Tutto ciò che potrei mai sperare di ottenere attraverso la preghiera, lo studio e la contemplazione- tutto questo- è ora dentro di me, e non devo guardare al di fuori.

Non ho alcun bisogno di tentare di dimostrare qualcosa; non devo fare alcun tentativo per pregare. Ora posso stare in comunione con Dio dentro di me, rilasciando ogni sforzo e desiderio per le cose terrene.

Siete sempre in grado di sapere se pregate o meno per una cosa giusta. *Avete in mente il raggiungimento o conseguimento di una cosa terrena?* Se la risposta a tale domanda risulta positiva, allora vuol dire che non state pregando per una giusta causa. Ognuno di noi dovrebbe utilizzare ciò come una pietra di paragone: *Cosa sto desiderando? Per cosa sto pregando?* Se si tratta di una cosa terrena, che appartiene al regno esteriore, state dunque pregando inutilmente. Ma quando pregate e sapete di avere lo scopo di conoscerLo, per realizzare la Sua Grazia, quando il vostro desiderio è di restare per sempre nel luogo segreto dell'Altissimo, per conoscere la Sua volontà, allora state pregando per un giusto motivo.

"Lasciate che le parole che escono dalla mia bocca, e la meditazione del

mio cuore siano dai vostri occhi accettate. Lasciate che la meditazione del mio cuore sia un eterno canto di lode e gioia. Il Regno di Dio è dentro di me. Quanto amo le Tue leggi! Le leggi spirituali! Quanto amo la Tua Grazia! Quanto amo il Tuo Tabernacolo, per vivere e muovermi ed avere il mio essere in una realizzazione interiore che Tu sei sempre con me".

"Sì, anche se camminerò nella valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché Tu sei con me. Tu mi guidi alle dolci acque, in verdi pascoli mi fai riposare. Oh, fa che la mia vita possa completarsi in Te, per Te e con Te, per poter essere sempre soddisfatto con il Tuo grande dono della Grazia."

La terra è del Signore ed anche la sua pienezza, e Figlio sei sempre con me, e tutto ciò che ho è Tuo. Come posso desiderare qualcosa da qualcuno? Come posso desiderare una condizione o una circostanza? Posso soltanto restare nella Grazia che mi ha salvato e realizzare con gratitudine, che la pace è nella mia tranquillità: non nel pensiero, nella ricerca del potere di Dio, ma nel riconoscere che la Grazia di Dio è il mio sostentamento, il mio riposo, la mia abbondanza, la mia compagnia e la mia dimora in Cristo.

Solo quando si è ricevuto l'amore di Dio, lo si può riflettere. Allora che la mia compagnia umana appaia

continuamente in armonia; soltanto l'avere Dio comporta un sostentamento abbondante; e solo l'avere Dio comporta avere la salute.

Dio è dentro di voi adesso ed al tempo stesso voi siete in Lui; ovunque voi siate avete la presenza di Dio; ma è la cosciente rimembranza della Sua presenza che la fa manifestare.

"Cercate il Regno di Dio e la Sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date", siate soltanto sicuri che non state cercando delle cose materiali. Imparate a non avere desideri, ma soltanto un grande desiderio, cioè quello di conoscere Dio.

Non ho altro desiderio che di camminare con Dio, servirLo ed amarLo. Non ho altro desiderio che quello che la Grazia di Dio mi sia rivelata, che conoscere la spirituale legge di Dio, e che la volontà di Dio si esprima in me. Tutte le mie brame e i miei desideri devono avere tutti a che fare con Dio, non con qualcosa o qualcuno di esteriore a me.

Ho già il Regno di Dio dentro di me. Cos'altro posso avere? Fino a quando resto fermo nel Regno di Dio, il senso della presenza di Dio diventa vivo in me; c'è una consapevolezza che Dio è io sono una cosa sola con Dio, che al contempo lo è con me. Non c'è altro da fare: devo soltanto stare tranquillo e lasciare che il mio cuore trabocchi di

gratitudine.

Sia fatta la volontà di Dio.

La realizzata coscienza di Cristo è la salute, il pane, la carne ed il vino. Non siete voi ad ottenere la comprensione e quindi ad utilizzarla, ma quando riceverete l'illuminazione non avrete altro da fare, per la sua realizzazione ed essenza. Voi siete testimoni di ciò che sta facendo la luce e diverrete di conseguenza, ciò che Gesù disse: *"luce nel mondo"*.

Quella luce nasce dalla Fede, che di conseguenza produce comprensione. Tale comprensione è collegata al momento in cui non avrete più alcun desiderio esteriore, quando avrete la consapevolezza del fatto che c'è soltanto la Grazia di Dio, la volontà di Dio, e la Sua legge spirituale che state desiderando di conoscere. Quando cesserete di inseguire qualcosa, sarà quest'ultimo ad inseguire voi; quando cesserete di desiderare qualcosa, allora qualcosa diverrà la vostra esperienza; nell'esatto momento in cui cesserete di cercare bramosamente qualcosa, allora comincerà a bramare voi. Quando il vostro desiderio per qualcosa, qualcuno o per una precisa condizione nel mondo esteriore cesseranno, inizierete a vivere questa vita interiore di consapevole unità con Dio, e quindi la vostra vita esteriore comincerà a prendersi cura di se stessa. Poi, avviene il compimento delle parole di

Gesù: *"Nessuno può venire al Figlio (relazione senza colpa), ad eccezione del Padre che Lo avvicinò."* Poi, c'è una presenza invisibile, qualcosa che non si può vedere, ascoltare, assaggiare o odorare, che ripara i luoghi che erano rovinati, preparando dei palazzi per voi, per condurvi ad essi, rendendoli vostri.

Quando non avrete più dei desideri terreni e tutto ciò che credete sia per il vostro bene, e quando vorrete che Dio Si realizzi pienamente come voi e desidererete soltanto una realizzazione spirituale, allora scoprirete che non avrete bisogno di altro che essere testimoni del cammino di Dio: la vostra dimora, il vostro mezzo di locomozione, il vostro cibo, i vostri abiti, la vostra abitazione, il vostro impiego, i vostri investimenti. Qualsiasi cosa sarà di una natura benevola, che dovrebbe essere parte della vostra esperienza umana e vi verrà incontro, perchè secondo la legge la Parola diventerà carne, esperienza, forma ed effetto, non in virtù delle vostre azioni, ma in virtù della Grazia di Dio, la vostra vita interiore di contemplazione e realizzazione, una vita vissuta, composta da movimento, dalla vostra essenza in Dio, avendo Dio che si muove e vive in voi, così che Egli e voi costituite un'eterna unità nella realizzazione.

In realtà, tramite il risveglio in ciò che Gesù ha già fatto per tutti noi,

diverrete consapevoli del fatto che siete già in unità con Dio, ma senza una vera consapevolezza di tale unione; è quasi come se non ci fosse Dio nella vostra esperienza, ma semplicemente una forma religiosa.

Piena consapevolezza, conoscenza e piena realizzazione: ricordate sempre queste importanti parole. Dovete essere coscienti del fatto che ci sia qualcosa, ancor prima che possa manifestarsi nella vostra vita. Inoltre, se volete Dio e la Sua Grazia nella vostra vita, allora dovete essere costantemente consapevoli della Sua presenza.

Indubbiamente, ci sono delle persone nel mondo che desiderano denaro, successo e fama, e se lottano, spendendo dodici, quattordici o ben sedici ore al giorno nel raggiungimento di tali cose, riusciranno quasi ad ottenerle. *Ma quante persone hanno ottenuto ciò che cercavano, dopo aver visto il loro successo andare in fumo nelle proprie mani, non portando alcuna soddisfazione, pace o conforto – a volte nemmeno sicurezza o protezione?*

D'altra parte, quelli che trascorrono poche ore al giorno in maniera pienamente consapevoli di una dimorante presenza di Dio, come sostanza del loro bene e fonte di pace, sicurezza e protezione, realizzano che Dio è la loro torre più alta e fortezza.

Dio non può dare sicurezza e protezione: può donare solo Se Stesso, in quanto in Lui vi sono sicurezza e protezione. Dio non può dare la pace: può donare solo Se Stesso, ed in Lui vi è la pace.

CercateMi

La gioia è nella Tua presenza. La libertà è nello Spirito del Signore. Non vedete che il mondo si è perso la retta vita nella ricerca della pace, sicurezza, protezione, casa, sostentamento ed unità, quando in realtà, c'era un unico grande bisogno, quello di cercare Dio, di cercare la realizzazione della Sua presenza e del Suo amore, cercare di conoscerLo bene. Tornate al vostro io interiore e comprendete:

Il Regno di Dio è dentro di me. Non devo andare in nessun posto a cercare nulla. Gesù disse che esso giunge non attraverso l'osservazione, non sarà all'esterno, lontano da noi. Devo soltanto sapere di dover stare tranquillo ed ascoltare le parole di Dio: "Stai tranquillo, e saprai che sono Dio. Stai tranquillo e saprai che ti parlo dal tuo io interiore". Nel libro degli Ebrei, c'è scritto che non dovete bisogno di un insegnante esteriore, perchè siete unti (Gesù Cristo), e tale unzione (Cristo in voi, speranza della Gloria) vi insegnerà ogni cosa. Siate in pace, non abbiate paura. Io sono Egli e sono con voi; lo sono stato ancora prima della nascita di

Abramo; sarò con voi fino alla fine del mondo. Perché cercare qualcosa? Perché desiderare qualcosa? Io sono qui in mezzo a voi e vi darò ogni cosa: molto più di quanto possiate desiderare o conoscere.

Ma resta con Me, che sono quello Spirito che intercede in te, per e come te. Tuttavia, non sono più la vecchia ma la nuova consapevolezza di Cristo in voi... sei un nuovo Cielo ed una nuova terra. Il Tuo Regno è giunto sulla terra, ed è, era e sempre sarà in Paradiso. Seduto con me nei Luoghi celesti, molto al di sopra dei vani pensieri e delle vane immaginazioni, che si opponevano alla vera conoscenza di Dio. Questo è il velo che è stato squarciato in due, non avrete più bisogno di sentirci nudi come Adamo. Ma attraverso il senso di nudità dell'uomo (separazione dalla vita ed amore di Dio), tutti gli uomini sono dei peccatori (mancanza del marchio). Ma con la vera espiazione di un uomo.... TUTTI risorgono (resurrezione da un luogo di separazione dal nostro amorevole e vivente Padre). Ciò avviene nella Fede, quasi come una sorta di gioco infantile!

Io sono qui in mezzo a voi. Abbiate fiducia in me; ascoltate la Mia voce. State tranquilli e sappiate che Io, qui in mezzo a voi, sono Dio. State tranquilli e sappiate che vi sono più vicino del vostro respiro, Io, Dio, vi sono più vicino del vostro respiro.

Non avete bisogno di lottare, di sforzarvi. Non è con la forza ed il potere, ma con il Mio Spirito che sono ciò che sono, dentro di voi. Rilassatevi, non sforzatevi, sedetevi, state tranquilli, siate consapevoli del Mio amore per voi e una Grazia meravigliosa inonderà i vostri cuori.

Nella tranquillità e confidenza, ogni cosa vi sarà rivelata. Nella Mia presenza, c'è la realizzazione di tutto. La pace, la sicurezza, la protezione e l'armonia sono dov'è situata la Mia presenza.

La Mia Grazia sta agendo dentro di voi- la Grazia di Dio. Fidatevi di ciò. La Mia Grazia è per voi sufficiente. Risposate, ancoratevi a questa Parola, e lasciate che essa dimori in voi.

Non vi lascerò o abbandonerò. Rilassatevi. Sarò con voi fino alla fine del mondo. Non lottate; non sforzatevi, Io in voi e voi in Me! Cos'altro c'è? Cosa c'è di più?

Gesù disse:

"Di Me stesso non posso fare nulla... perché Mi chiamate buono, il buono è soltanto uno." Gesù disse: "Le parole che dico, le cose che faccio non appartengono a Me, ma al Padre che agisce in Me ed attraverso di Me." Gesù disse: "SeguiteMi in questa realizzazione del fatto che di noi stessi non possiamo fare nulla."

Questo è l'uomo del peccato che deve morire ogni giorno. Questo è il primo Adamo che dev'essere sepolto con Lui nella Sua morte, così che rinasceremo con Lui nella Sua vita. Questo è il motivo per il quale siamo chiamati collaboratori di Cristo. Ecco perché quell'Anti-Cristo in ognuno di noi, che si oppone alla vera essenza di Dio ed alla nostra essenza in Lui, deve morire. Ecco perché Gesù disse: *“Come il serpente è salito sulla croce con Mosé, allo stesso modo il Figlio dell'UOMO sarà crocifisso.”* Ecco perché Gesù Si riferì a Se Stesso come Figlio dell'Uomo, e non voleva che Maria Lo toccasse fino all'Ascensione. Ecco perché Gesù chiese: *“Padre, allontana da Me questo calice.”* Ecco perché Gesù chiese: *“Padre, perché Mi hai abbandonato?”* Ecco perché Si rese partecipe di tutte le nostre debolezze, così che Egli che non conosceva il peccato (separazione da Dio) potesse provare il peccato (separazione da Dio) per l'umanità. Ecco perché disponiamo di un fedele Sommo Sacerdote, in grado di salvarci dalla separazione dall'amorevole Padre.

Questa è la ragione per la quale Gesù è giunto in mezzo a noi, per distruggere le opere dell'avversario (forza che si opponeva- albero della conoscenza del bene e del male), e per portare la testimonianza della verità (l'albero della vita, riportato nel nostro Giardino dell'Eden).

Io Sono Colui Che Sono

Io sono il pane, la carne, il vino e l'acqua. Sono la resurrezione del vostro corpo. Io, questa potenza dentro di voi, sono la resurrezione. Io ricreerò il vostro corpo, se le locuste lo avranno divorato. Distruggete questo tempio, ed in tre giorni lo riporterò in vita. Io, in mezzo a voi, non qualcuno sulla cima di una montagna sacra o in un tempio sacro. No, Io, in mezzo a voi, rinnalzerò il tempio del vostro corpo, un intero corpo nuovo, se soltanto vi rilasserete in Me, nella sicurezza che sono sempre stato con voi, ancora prima della nascita di Abramo, e non vi lascerò o abbandonerò mai.

Io sono la resurrezione del vostro corpo, sono la resurrezione della vostra casa, sono la resurrezione di qualsiasi cosa che abbiate perso. Sono la resurrezione e la vita, ed è questo ciò che sono dentro di voi, più vicino del vostro stesso respiro e più vicino delle mani ed i piedi.

Ma non cercateMi per i pani ed i pesci: cercateMi soltanto per Me Stesso; cercate di vivere in Me; cercate di conoscerMi bene, Io, in mezzo a voi. Cercate di trovare la vostra pace, protezione e sicurezza dentro di Me. Non cercate i pani ed i pesci: cercate la realizzazione di Me, ed Io sarò la presenza che riparerà le strade rovinate. Io sarò l'amore che vi saluterà in ogni anima.

Arrendersi

Ora, in una totale e rilassata meditazione, lasciate andare questo mondo e tutti i desideri. Ora, godete della capacità di lasciar perdere ogni desiderio, tranne quello di conoscere bene Dio, di lasciar cadere ogni pensiero in merito alla salute, sostentamento, una casa, di lasciar cadere qualsiasi ansia in merito ad amici e parenti. Lasciate cadere ogni cosa in Dio, che se non può prendersene cura, neanche voi potete farlo; ma in realtà può farlo, se voi riuscirete a dimenticare le vostre preoccupazioni ed i vostri desideri.

Ricordate che non potete aggrapparvi a qualcosa e cedervi. Anche se vi ci aggrapperete ed imparerete in fine che non potrete riuscirci, o che vi cederete. Cedere a tutta l'ansia per voi stessi o per gli altri. Cedere a tutte le preoccupazioni per voi stessi o per gli altri.

Mi arrendo a tutte le cose dentro di Te: non sto rifiutando nulla; non sto avendo alcuna immagine mentale nella mia mente di cui preoccuparmi. Il mio unico desiderio è conoscerTi bene, per vivere eternamente nella rimembranza di Te che sei in me, e che il Tuo Regno è in me. Riposo nella Tua Grazia e nella Tua pace.

Padre, perdonami se ho cercato tutto tranne che la pace e la salute della Tua essenza. Padre, perdomani se ho

cercato tutto tranne la Tua Grazia, o sentito che avevo bisogno di tutto tranne che della Tua Grazia. La Tua Grazia è il mio sostentamento. Io vivo nella Tua Grazia; io vivo perché sono un erede di Dio ed erede comune con Cristo.

I dolori, le preoccupazioni e le ansietà di questa terra svaniranno, perché la mia dimora è in Te, ed io sono una cosa sola con Te. Tu sei in me ed io in Te, e quindi siamo una cosa sola. In tale unità è la mia completezza, pienezza e perfezione. Se avessi Te ed il mondo intero, non vorrei nient'altro che Te.

Dimoro costantemente nella consapevolezza che Tu sei in me, che siamo inseparabili, indivisibili, e che Tu conosci i miei bisogni. Darmi il Tuo Regno fa parte della Tua volontà, il Regno che è già dentro di me. Tu non mi lascerai né abbandonerai mai. Non importa se sono buono o cattivo, ricco o povero, sano o malato, Tu non mi abbandonerai mai. Con la realizzazione di ciò, gli anni delle locuste saranno cancellati e sostituiti, ed io tornerò come prima: con la realizzazione della Tua presenza, dell'inseparabilità ed indivisibilità, Dio è il Padre, Dio è il Figlio, e noi siamo una cosa sola. In questa consapevole unità risiede la mia totalità.

Il sole, la luna e le stelle nel cielo sono governate dalla legge divina; la marea

www.sigler.org

va e viene sotto il governo della legge divina; gli alberi, l'erba e le piante stanno crescendo; i fiori stanno sbocciando; i frutti stanno maturando-tutto per volontà della Grazia di Dio.

Il bestiame sta pascolando su centinaia di colline per volere della Grazia di Dio. Il carbone ed i diamanti sono nella terra e le perle nel mare, per volere della Grazia di Dio. Le sostanze che si trovano nella terra, che oggi utilizziamo, furono introdotte migliaia di anni fa; le sostanze di cui avremo bisogno tra migliaia di anni, si stanno formando ora nella terra e nell'acqua.

Ogni cosa di cui abbiamo bisogno ci viene donata per volere della Grazia di Dio. *La Grazia di Dio è dunque il mio sostentamento. Ogni cosa mi viene data dalla Grazia di Dio: non dalla grandezza, potenza o preghiera, ma dalla Grazia di Dio. Perciò, mi rilasso in Dio e ricevo la stessa legge del governo di Dio, che dirige la terra e le sue attività. Io sono in Te, e Tu sei in me- e noi siamo una cosa sola.*

Non lasciatevi prendere da pensieri ansiosi che riguardano il regno esteriore; non lasciatevi prendere da pensieri ansiosi che riguardano qualcuno nel mondo. Il Regno di Dio è dentro di voi, e la Grazia di Dio è il vostro sostentamento. Non siate prede di pensieri e sarete testimoni della mia salvezza!

Gary Sigler